

Rassegna del 11/08/2017

Nazione Pontedera	Come cambia la popolazione se passa la legge	Nuti Gabriele	1
Nazione Pontedera	Calcinaia - Scoperta horror al Green Park Quattro struzzi trovati morti	Mancini - Nuti	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Consigli utili per evitare furti e truffe	...	3
Nazione Pontedera	IL PENSIERO Il consigliere El Ghid: «Cittadinanza? Vita migliore»	G.n.	4
Nazione Pontedera	Prova dei cuochi Gli chef stellati si sfidano ai fornelli	...	5



I NUOVI ITALIANI

Con lo jus soli saranno oltre 3mila

Come cambia la popolazione se passa la legge

LA LEGGE IN DISCUSSIONE

LA LEGGE PER LA CITTADINANZA E' PASSATA ALLA CAMERA MA E' BLOCCATA AL SENATO

COSA ACCADREBBE

CON LO JUS SOLI I RAGAZZI NATI QUI DAL 1999 A OGGI SAREBBERO TUTTI ITALIANI

IL PICCOLO RECORD

A Santa Croce diverrebbero immediatamente italiani ben 749 minori

GLI SCENARI

A Pontedera sarebbero 727

mentre a Ponsacco 355

A San Miniato sarebbero 425

di **GABRIELE NUTI**

IUS, termine latino che in italiano significa diritto, è molto di moda in questi ultimi mesi per l'accesso dibattito sulla cittadinanza agli stranieri. Ius soli (diritto di cittadinanza legato alla nascita e residenza nel nostro territorio), ius sanguinis (diritto per sangue parentale) e ius culturae (diritto legato agli anni di scuola in Italia) i vari «diritti» presi in esame. Nel nostro Paese il dibattito è feroce sullo ius soli, cioè il diritto ad avere la cittadinanza italiana da parte dei giovani nati nel nostro Paese e che ora possono «vestire» la bandiera tricolore solo al compimento del diciottesimo anno (entro il diciannovesimo) e se hanno risieduto ininterrottamente in Italia. La legge è stata approvata alla Camera e ora è bloccata al Senato. Polemiche politiche a parte, proviamo ad analizzare i numeri nei nostri Comuni.

QUANTI sono le ragazze e i ragazzi nati dal 1999 a oggi che con lo

ius soli avrebbero diritto ad acquisire la cittadinanza italiana? Abbiamo fatto una veloce inchiesta nei Comuni della Valdera e del comprensorio del Cuoio più grandi per numero di abitanti o dove la presenza degli stranieri è più alta. Il totale è elevatissimo. Solo nei Comuni presi in esame il totale è di 2.711, ma supera abbondantemente i 3mila in tutte le zone.

ANCORA una volta **Santa Croce** (14.528 abitanti) batte tutti. Nella cittadina conciaria i minori residenti sono 2.707; di questi 921 sono stranieri, mentre gli stranieri nati in Italia, cioè coloro che avrebbero diritto ad usufruire della legge sullo ius soli, sono 749. La maggioranza sono di seconda e terza generazione. Al nido comunale di Santa Croce ci sono bambini figli di genitori che a loro volta hanno frequentato lo stesso nido negli anni Novanta.

A PONTEDERA, che di abitanti

ne ha il doppio di Santa Croce, i minorenni nati in Italia dal 1999 sono 727. Al terzo posto di questa particolare classifica troviamo **San Miniato** con 425 minorenni nati in Italia su una popolazione totale di quasi 29mila residenti. **Ponsacco** (poco meno di 16mila abitanti) si piazza al quarto posto con 355 under 18 nati in Italia. Il numero maggiore (101 sono rumeni), poi troviamo gli albanesi (98) e i marocchini (42). Alto, in proporzione al totale dei residenti, il numero dei minorenni nati in Italia anche a **Castelfranco** (circa 13mila 500 abitanti). A **Calcinaia** (12.439 abitanti) sono 112 i minorenni stranieri nati in Italia.



CALCINAIA

Scoperta horror al Green Park Quattro struzzi trovati morti

Sos degli animalisti, arrivano i carabinieri. E' giallo

GLI INTERROGATIVI DA RISOLVERE

LE INDAGINI DOVRANNO CHIARIRE PERCHE' GLI STRUZZI ERANO NEL LAGO E COME CI SIANO FINITI, COME E DA QUANTO TEMPO SIANO MORTI E DOVE SIANO GLI ALTRI DUE CHE MANCANO ALL'APPELLO

ORRORE al Green Park, ieri sera, attorno alle 20. Quattro carcasse di emu, una specie più piccola di struzzo, galleggiavano già in stato di decomposizione sulle acque ferme del laghetto. Una morte inspiegabile e fitta di mistero, che sarà chiarita, forse, questa mattina quando gli animali saranno prelevati dai veterinari dell'Asl per l'esame autoptico. Una indagine che correrà parallela con quella dei Carabinieri che, sempre ieri sera, sono piombati nella struttura della campagna di Calcinaia avvisati dall'associazione AnimAnimale onlus.

E' STATA Adriana Amerighi, un'attivista dell'associazione, a dare per prima l'allarme: «Ero venuta – raccontava ieri sera, davanti al cancello serrato della struttura – come faccio spesso da molti anni a trascorrere un po' di tempo con gli animali e a controllare come stessero. Ho visto galleggiare sul pelo dell'acqua del laghetto quei quattro emu. Ho subito cercato gli altri due, perché erano sempre stati sei, ma non li ho trovati». Le cause della morte dei quattro struzzi non sono il solo rebus da risolvere: bisognerà difatti capire come e perché siano finiti nel lago.

Brunetta Tori, la presidente di AnimAnimale, spiega: «Gli emu avevano il loro recinto, da cui non uscivano mai, e il loro stagnetto. Non dovevano essere nel lago. Sembra, da una sommara ricostruzione, che ci fosse una fessura in una rete del recinto e che da lì siano scappati. Ma è una ipotesi molto debole».

IERI SERA il Green Park è rimasto chiuso, così come avviene ormai molto spesso ultimamente. Chi lo frequenta e ieri sera era lì, inorridito dalla morte degli struzzi, rimarcava anche l'inspiegabile assenza di molti altri animali: «Prima era pieno di papere, oche, nutrie – ricorda ancora Adriana Amerighi –, c'era anche un bellissimo cigno. Non è rimasto più nulla, il parco sembra in via di dismissione. Ora sono morti gli struzzi e non sappiamo perché». Questa mattina, al Green Park arriveranno anche i proprietari della struttura che, assicurano alcuni frequentatori abituali, «tutte le mattine venivano a dare da mangiare agli animali e se ne prendevano cura». Avvelenamento?, ritorsione?, bravata?, o cause naturali? Tutto sarà chiarito dalle indagini dei carabinieri.

**Eleonora Mancini
 Gabriele Nuti**



In alto, i cadaveri degli emu; sopra, gli attivisti



Consigli utili per evitare furti e truffe

Il capitano Cataneo e il maresciallo Campana tengono una lezione davanti a ottanta anziani

► CALCINAIA

Tra i circa ottanta nonni che hanno assistito alla lezione contro le truffe porta a porta ce n'era anche uno che i ladri li ha messi in fuga. E così ha raccontato la sua esperienza di come era riuscito a sventare il furto di una collanina d'oro.

Nonni e nonne di Fornacette e Calcinaia a scuola anti - truffa, grazie all'iniziativa che ha visto come protagonisti alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine e l'amministrazione comunale calcinaiola. Sono stati oltre ottanta gli anziani che ieri hanno potuto far tesoro di suggerimenti e indicazioni per sventare raggiri e frodi, concludendo così in maniera quanto mai proficua il loro soggiorno estivo sul Monte Serra, organizzato dalla Sartoria della Solidarietà e dall'Auser, con la collaborazione del Comune di Calcinaia. A istruirli veri e propri esperti del settore, tra cui il comandante della Compagnia dei carabinieri di Pontedera, **Michele Cataneo**, e il comandante della Stazione dei carabinieri di Calcinaia, **Giorgio Campana**. A partecipare all'incontro anche il sindaco del Comune di Calcinaia, **Lucia Ciampi**, e l'assessore alla Sicurezza e alle Politiche Sociali, **Giuseppe Mannucci**.

Si è trattato di un confronto in un contesto informale e conviviale, come quello del Ristorante I Cristalli, che da anni ospita le vacanze degli over 65 del territorio calcinaiole e fornacettese. Uno scambio di esperienze, un proferire di racconti, esempi e indicazioni che hanno reso i partecipanti sicuramente più consa-

pevoli dei rischi che possono nascondersi dietro la porta o all'altro capo del telefono.

«Non aprite quella porta - esordisce il capitano Cataneo - È questo il principale consiglio che vorrei dare soprattutto agli anziani che, talvolta, si trovano ad abitare da soli. Siate diffidenti nei confronti di coloro che bussano alla vostra porta, spacciandosi per agenti o per addetti dei pubblici servizi, chiedendovi di entrare in casa o di poter avere del denaro. Di fronte a simili circostanze cercate immediatamente di attirare l'attenzione, di gridare, di contattare un vicino e chiamate quanto prima le forze dell'ordine. Se subite una truffa o anche, più semplicemente, notate situazioni che destano in voi qualche sospetto, non esitate a chiamarci: digitate il prima possibile il 112, senza timore e senza alcuna vergogna. Le informazioni che ci fornirete ci saranno certamente di aiuto nello svolgimento del nostro lavoro».

Se la porta può nascondere qualche inganno, il telefono non è da meno. «Le truffe telefoniche sono purtroppo all'ordine del giorno - spiega il maresciallo Campana -. Non fidatevi di chi vi propone nuovi contratti telefonici, magari chiedendovi dati che vi riguardano. Il rischio in questi casi è che i vostri attuali contratti vengano sospesi e sostituiti con altri, il tutto a vostra insaputa. Anche passeggiando è importante tenere gli occhi sempre aperti. Quando si utilizza il bancomat, è consigliabile fare attenzione a ciò che ci circonda: non sono pochi i casi in cui sono stati carpiuti pin di carte e successivamente effettuati dei furti».



Un momento dell'incontro con le forze dell'ordine



IL PENSIERO

Il consigliere El Ghlid: «Cittadinanza? Vita migliore»

YASSINE El Ghlid (*nella foto*), 27 anni, figlio di una coppia emigrata a Calcinaia dal Marocco, non solo è diventato cittadino italiano, ma è anche consigliere comunale di maggioranza nel gruppo del Pd a Calcinaia. «Dopo aver fatto tutte le scuole a Calcinaia e Pontedera, dall'asilo alle superiori, sono arrivato a 18 anni ed ero comunque straniero – dice El Ghlid, che ha giocato a calcio in diverse squadre della zona e ora milita nella Butese – Voleva dire non poter votare, partecipare ai concorsi, fare il militare o il servizio civile e affrontare con più lentezza e difficoltà quelle piccole questioni burocratiche, basti pensare alle banche, che con la cittadinanza vengono superate automaticamente. Così, a 18 anni ho fatto domanda di cittadinanza e a 21 sono diventato italiano». Cosa pensa della nuova legge sullo ius soli ancora in discussione? «Senza dubbio migliorerebbe la situazione; quando sei cittadino italiano lo sei a trecentosessanta gradi, sai cose che altrimenti non potresti sapere».

g.n.



CALCINAIA SERATA SOLIDALE AL CAVATAPPI

Prova dei cuochi Gli chef stellati si sfidano ai fornelli

LE BORSE DI STUDIO

L'incasso sarà per intero devoluto per aiutare alcuni giovani del Burkina Faso

CENA EVENTO vegetariana con cuochi stellati, aperte le prenotazioni. Tutto pronto per la Prova dei Cuochi 2017, la tradizionale serata solidale Shalom ideata e curata dall'enogastronomo Enrico Bimbi che quest'anno si svolgerà al Club Enogastronomico Il Cavatappi martedì 12 settembre alle 20,30. A fornire la materia prima saranno gli Ortolani Coraggiosi, cooperativa a Fucecchio che rivendica il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

LA CENA si svolge con 5 portate firmate da 5 professionisti. Ognuno di loro dovrà realizzare un piatto avvalendosi, oltre ai prodotti dell'orto, di un formaggio a scelta pescato nella vasta gamma del caseificio Famiglia Busti di Fauglia. Interverranno anche altri campioni dell'agroalimentare locale, secondo la filosofia della manifestazione che vuole essere vetrina delle nostre perle produttive che si sono distinte con premi e riconoscimenti di blasone. Come la pasta Martelli di Lari, l'olio Col di Conca di Treggiaia, Il pane Dop della casa del Pane di Pontedera, Il caffè la Cittadella. La Via dell'Orto di Capannoli fornisce in supporto tutto quello che necessita di extra.

Nella parte enologica, curata nel

servizio dai sommelier della Fisar di Pontedera, troviamo il miglior spumante e il miglior Vermentino Toscano, rispettivamente il Blanc des Blancs Pas Dosè 2012 di Montellori (Fucecchio) e il Cenaia Vermentino 2015 di Torre a Cenaia (Crespina), il Vin Santo più buono della provincia (Pisani più Schietti) Baciamaio 2009 della Fattoria degli Azzoni a Pontedera.

PRESTIGIOSO il cast ai fornelli che vede la partecipazione dello stellato Luciano Zazzeri (La Pineta a Marina di Bibbona e Locanda del Sole a Querceto) per secondo e contorno, Gilberto Rossi (Pepe Nero a San Miniato e volto televisivo conosciuto per la Prova del Cuoco, programma della Clerici su Rai 1) con l'antipasto, Angelo Belluocchio (padre di Emanuele a cui è dedicata in Memorial la serata) con pasta alla Norma, Michela Passetti (padrona di casa al Cavatappi) con pappa al pomodoro, Paolo Gazzarrini (noto pasticciere con numerosi riconoscimenti, Cantuccio di Federico a San Miniato) con crostata degli Ortolani con i must del Cantuccio. Presenti: Monsignor Andrea Pio Cristiani (fondatore del Movimento Shalom) e Marino Lupi (fondatore degli Ortolani Coraggiosi e presidente di Autismo Toscana). Contribuiscono all'evento: Comune di Pontedera, PMM ARTk, Bandeddichi e Vivaldi, Gruppo il Mattoni di La Rotta, Agritalia. Il costo di partecipazione è fissato in 30 euro. L'incasso sarà completamente devoluto per borse di studio ai giovani del Burkina Faso. Prenotazioni Il Cavatappi 0587.56440, oppure, basta consultare il sito www.blogdelgusto.it.

